



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI AREZZO**

Prot. Inf. n. 209/25 Int.

Arezzo, 13/10/2025

DETERMINA N. 40

OGGETTO: NOMINA RUP PER LA FASE DELLA ESECUZIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA ARMATA PER GLI UFFICI GIUDIZIARI DI AREZZO PER LA DURATA DI 36 MESI OLTRE AL PERIODO DI PROROGA CONTRATTUALE DI ULTERIORI 36 MESI, COME DA DETERMINA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA m_dg.DOG.17/06/2025. 0123646.U

CODICE TRASPARENZA: 4926/2025

CAPITOLO: 1550

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Premesso che,

- con nota prot. 1015/2025.U del 27/05/2025, questo Ufficio ha richiesto al Ministero della Giustizia l'autorizzazione alla spesa per l'attivazione del nuovo servizio di vigilanza privata armata presso gli uffici giudiziari di Arezzo, per un periodo di trentasei mesi, oltre a un eventuale periodo di proroga di ulteriori trentasei mesi;
- con provvedimento m_dg.DOG.17/06/2025.0123646.U, il Ministero della Giustizia – Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie (DOG) ha autorizzato la spesa per l'affidamento del servizio di vigilanza armata, mediante ricorso a guardie particolari giurate, ai sensi del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per le esigenze degli uffici giudiziari di Arezzo, per la durata di trentasei mesi, oltre a un periodo di proroga contrattuale di ulteriori trentasei mesi. Ha inoltre autorizzato il ricorso alla committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62, comma 6, lett. b), del medesimo decreto, in considerazione dell'entità della spesa e dell'assenza del requisito di qualificazione da parte di questo Ufficio;
- con determina n. 6 del 06/08/2025, il Procuratore della Repubblica ha disposto, tra l'altro, di avvalersi della Provincia di Arezzo quale struttura qualificata per l'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento del servizio di vigilanza privata armata per gli uffici giudiziari siti in Piazza Falcone e Borsellino n. 1 – Arezzo;
- con l'Accordo stipulato in data 08/08/2025, la Procura della Repubblica ha formalizzato il ricorso alla Stazione Appaltante qualificata della Provincia di Arezzo per l'espletamento della procedura di gara (codice trasparenza 4926/2025), convenendo che alla Provincia

competono: la scelta della procedura di gara, la determinazione dei requisiti di partecipazione e dei criteri di selezione delle offerte, la pubblicazione dei bandi e l'adozione della proposta di aggiudicazione. Alla Procura spettano le verifiche successive all'aggiudicazione, propedeutiche alla stipula del contratto, nonché la gestione della fase esecutiva;

- considerato che la Provincia di Arezzo dovrà procedere alla nomina del RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 9, del vigente Codice dei Contratti Pubblici, per la predisposizione e gestione della gara fino alla proposta di aggiudicazione;
- considerato che restano di competenza di questa Procura la designazione del RUP per la fase della esecuzione e del Direttore dell'esecuzione del contratto;
- preso atto che la procedura di gara verrà svolta dalla Provincia di Arezzo avvalendosi della Piattaforma del "Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START" presente sulla rete telematica all'indirizzo <https://start.toscana.it>;
- considerato altresì l'organico del personale amministrativo effettivamente in servizio presso l'Ufficio, si individua quale RUP della fase esecutiva il Funzionario Giudiziario Lina Zotti;

Tanto premesso e considerato;

DETERMINA

di nominare il Funzionario Giudiziario, Lina Zotti, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per la fase della esecuzione della suddetta procedura e di richiederle la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interesse.

La stessa viene autorizzata a tutte le abilitazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Con riserva di nominare tra il personale interno della Procura della Repubblica, all'esito dell'aggiudicazione il DEC.

ORDINA

in ottemperanza agli obblighi sulla trasparenza, l'immediata pubblicazione della presente determinazione sul sistema S.I.G.E.G. (Sistema Informativo Gestione Edifici Giudiziari) nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente presente sul sito web della Procura della Repubblica di Arezzo.

Si comunichi a:

- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DOG - DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI E DELLE TECNOLOGIE - UFFICIO IV

prot.dog@giustiziacert.it

- Provincia di Arezzo

protocollo.provar@postacert.toscana.it.



**Il Procuratore della Repubblica
Gianfederica Dito**



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di AREZZO
Piazza Falcone e Borsellino , 1

Prot. n. 210/25 int.

Arezzo, 13/10/2025

**Al Sig. Procuratore della Repubblica
di Arezzo**

Oggetto: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA ARMATA PER GLI UFFICI GIUDIZIARI DI AREZZO PER LA DURATA DI 36 MESI OLTRE AL PERIODO DI PROROGA CONTRATTUALE DI ULTERIORI 36 MESI, COME DA DETERMINA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA m_dg.DOG.17/06/2025. 0123646.U

CODICE TRASPARENZA: 4926/2025

La sottoscritta ZOTTI LINA nata ad Arezzo (AR), l'01/04/1968, in servizio presso questa Procura della Repubblica con il profilo professionale di Funzionario Giudiziario, designata ad assumere le funzioni di RUP della fase esecutiva per la procedura in oggetto:

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità di:

- a. non aver posto né di porre in essere nelle funzioni svolte nell'ambito della procedura di affidamento alcuna attività diretta a / in grado di influenzarne in qualsiasi modo l'esito;
- b. non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame;
- c. non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62¹;
- d. non avere ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;
- e. non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con D.P.R. 09.10.1990, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione

¹ In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- f. non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati nel precedente lettera e.;
- g. non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli art. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331 secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- h. non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22.06.2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 04.03.2014, n. 24;
- i. non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso di poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella precedente lettera g.;
- l. non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- m. non essere stato sottoposto dal Tribunale, con provvedimento anche non definitivo, a una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b) del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159;²⁽²⁾
- n. non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
- o. di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;
- q. di notificare immediatamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi qualora si verificano circostanze che portino a questa conclusione e di aggiornare l'amministrazione a tal riguardo in corso d'opera;

La sottoscritta, preso atto che, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara che le informazioni sopra riportate sono complete, esaustive e corrispondenti al vero.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Arezzo, 13/10/2025

Firma

Lina Zotti

(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005)



ZOTTI LINA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
13.10.2025 10:32:35
GMT+01:00

² Le cause di esclusione di cui alle lettere e), f), g), h), i), l) e m) operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.